

CURRICULUM VITAE Elena Pessot

Conseguita la maturità classica, Elena Pessot si laurea nel 1994 con lode in Storia presso Università di Venezia con una tesi sul periodo napoleonico nel Trevigiano (relatori prof. G. Scarabello e G. Cozzi), nella quale ricostruisce la rivoluzione amministrativo-territoriale innescata dall'impianto sul territorio trevigiano delle strutture dello Stato moderno centralizzato; la passione per l'arte la porta a seguire i corsi di introduzione all'archeologia del FAAV e della Regione Veneto (1995) ed i corsi di specializzazione in restauro dipinti antichi (1996) e pulitura (1997) presso l'Istituto per l'Arte ed il Restauro di Palazzo Spinelli di Firenze. Attenta alle tematiche europee frequenta il Seminario di Formazione *'Progetta. Scrivere progetti europei vincenti per il sociale, la formazione e l'istruzione'* organizzato dalla Città di Conegliano in collaborazione con la Regione Veneto – sede di Bruxelles (2010).

Contestualmente agli studi umanistici e storici coltiva gli studi musicali e musicologici: si diploma in flauto traverso (1991) sotto la guida del M° Ermanno Giacomel presso il Conservatorio 'J. Tomadini' di Udine; frequenta poi i corsi di perfezionamento tenuti dai M. o R. Guiot, docente del CNAM di Parigi (1992 e 1993), i Seminari di Musica Antica della Fondazione Giorgio Cini di Venezia tenuti da i M. i M. Folena (1990), M. Gatti (1994 e 1996) ed E. Sartori (1990), il Corso Libero *I flauti traversi dal 1500 al 1800* presso il Conservatorio di Vicenza tenuto dal M° M. Gatti (1998), il Laboratorio di Musica Barocca del Cenacolo Cembalístico Italiano con il M° M. Gatti (1999) ed il E. Smith (1999) ed i corsi di perfezionamento estivo dell'Accademia Musicale Chigiana con i M. i G. Gelmetti e P. Gallois (2009 e 2010) e le masterclasses di canto secondo la pedagogia steineriana con i M. i A. Spielberg e A. Asryan (2012) e di didattica musicale attraverso l'improvvisazione jazz con il M. A. Rebaudengo (2014). Sempre presso l'Ateneo Veneziano consegue con lode la laurea specialistica in Musicologia e Beni Musicali, discutendo una tesi dedicata alla clavicembalista Egida Giordani Sartori (relatore prof. Giovanni Morelli): si tratta della prima biografia dell'artista feltrina, pioniera nella riscoperta della prassi esecutiva barocca ed un affresco umano ed artistico della Venezia del Novecento.

Fin dagli anni universitari si adopera con entusiasmo alla valorizzazione del patrimonio storico locale, mossa dal desiderio di condividere con più persone possibili la sua passione per la storia, per l'arte, per la musica, cercando di raccontare i luoghi, i territori in cui è nata e vive. Una passione che negli anni successivi alla laurea in storia le ha permesso di collaborare con importanti istituzioni culturali ed artistiche italiane: 1995 Fondazione Cima di Conegliano: riordino archivistico e gestione degli spazi espositivi; 1996 -1998 Membro del Comitato di Gestione del Sistema Museale e della Biblioteca del Comune di Conegliano; 1996 – 1999 Cooperativa di Servizi Culturali Astarte: realizzazione di percorsi e manifestazioni storico-culturali tesi alla valorizzazione del Castrum di Serravalle (Vittorio Veneto) e del Castello Brandolini (Cison di Valmarino – TV) e attività di guida storico-artistica; 1997 Mittel Fest di Cividale del Friuli: S. Sciarrino, *Il cerchio tagliato dei suoni* (esecutore musicale); 1999 ricognizione archivistica delle anagrafi dei Comuni di Follina, Miane, Cison di Valmarino, Tarzo, Vittorio Veneto e Conegliano finalizzato allo studio dell'emigrazione in America nel periodo 1860 – 1920; 1999 Mostra Internazionale Illustrazione per l'Infanzia di Sarmede: commento musicale nella rappresentazione della favola Jacopo il Giullare di St. Zavrel; 1999 – 2002 Associazione Barocco Europeo-Sacile (socio fondatore e segretario): promozione e studio della prassi esecutiva barocca con organizzazione di corsi e concerti nel territorio dell'Alto Livenza; 2004 – 2005 Delegazione Fai di Treviso: guida storico-artistica volontaria....

Formatasi alla scuola dei più importanti storici italiani (M. Berengo, G. Cozzi, G. Scarabello) e musicologi italiani (G. Morelli), si è occupata (e si occupa) di storia politico-istituzionale tra XVIII e XIX; in particolare ha approfondito le vicende del periodo francese e napoleonico in Italia, con una particolare attenzione alle questioni di riorganizzazione istituzionale ed amministrativa dei territori veneto-friulani. Dopo questo rigoroso apprendistato nell'ambito della ricerca storico – istituzionale è approdata alla ricerca musicologica, con l'obiettivo di indagare il rapporto delicato e complesso tra musica e politica.

In tale veste ha collaborato con importanti istituzioni culturali ed artistiche italiane: 1997 – 1998 Museo Civico d'Arte di Pordenone: collaborazione alla realizzazione della mostra *Tra melodramma e proclama politico. Il teatro dell'Opera dalla fine del XVIII secolo all'inizio dell'Ottocento*; 2002 Comune di Sacile:

collaborazione alla realizzazione della mostra *I giovani friulani al seguito di Napoleone* a cura del Dott. Roberto Gargiulo; 2003 Città di Venezia - Marco Polo System: collaborazione al progetto europeo *Vivilforte – Le due città tra due imperi*; 2008 Comune di Salzano: collaborazione alla manifestazione *Fare memoria per fare storia...*

Nel 2005 ha fondato poi l'Ass. di Studi Napoleonici 26 maggio 1805 (vicepresidente dal 2005 al 2007 e presidente dal 2007 al 2008) con la quale ha ideato e curato le seguenti manifestazioni: 2006 'La Battaglia dimenticata: la battaglia napoleonica di Pordenone 15 aprile 1809' in collaborazione e con il patrocinio del Comune di Pordenone della Provincia di Pordenone; nel biennio 2006 - 2008 è stata il responsabile organizzativo e scientifico della manifestazione di ricostruzione storica 'La battaglia napoleonica dei Camolli' , in occasione della quale nel 2008 ha curato il Convegno Internazionale di Studi *Napoleone e la costruzione del territorio altoliventino: politica, amministrazione e cultura* , svoltosi sotto l'Alto Patrocinio del Consolato Francese di Milano e del Consolato Austriaco di Milano e con il patrocinio della Regione Friuli, della Provincia di Pordenone.

Negli ultimi anni la sua ricerca storico-musicologica è rivolta ad analizzare le trasformazioni subite da linguaggio musicale tra Settecento ed Ottocento sotto la spinta vorticoso degli avvenimenti storici che hanno proiettato l'Europa in una dimensione politica moderna. Sotto la spinta di tale lavoro di ricerca ha ideato e scritto gli spettacoli musico – teatrali, coprodotti dall'Ass. di Studi Napoleonici 26 maggio 1805 e dalla Fondazione Artistica: *Suoni e Voci della Battaglia. La Battaglia Napoleonica di Pordenone del 15 aprile 1809* (Pordenone 2006), ricostruzione teatrale- musicale della battaglia napoleonica di Pordenone; *Il Suono della Politica Il Suono del Cuore. Napoleone e la musica* (Pordenone 2007), sul ruolo della musica nella vita pubblica e privata di Napoleone Bonaparte; *I Racconti del Bivacco* (Porcia 2008), ricostruzione della vita militare durante la campagna napoleonica della primavera del 1809; *Aspettando l'Imperatore*. Piece teatrale in un prologo e cinque scene (Porcia 2009), in cui è ricostruita la visita di Napoleone Bonaparte al territorio pordenonese nel dicembre 1807.

Convinta della necessità di promuovere la conoscenza della musica tra i giovani e giovanissimi ha ideato e diretto numerose iniziative e manifestazioni finalizzate in tal senso: in particolare ha ideato nel 2006 la rassegna concertistica *Concerti a Palazzo*, dedicata ai giovani musicisti e di cui è stata direttore artistico dal 2006 al 2009 (Sacile-PN); nel 2009 ha fondato la formazione cameristico *Art de les flutes ensemble* e l'Orchestra di flauti *Les Jeunes Flutes* (progetto in collaborazione con l'Ass. Musicale Vincenzo Ruffo di Sacile); nell'ambito dell'attività didattica della Fondazione Artistica è responsabile (e ideatore) dei progetti *Flauto&flauti*, *Syrinx* (progetto speciale per la formazione musicale nell'ambito della pedagogia steineriana), *Teatro scrigno di saperi* (progetto alla scoperta del teatro come luogo di dialogo di saperi e conoscenze) e del *Tarzo Talenti festival, incontri sul talento tra musica, teatro e libri*.

Percorsi di studio e di lavoro diversi tra loro, ma riconducibili ad una passione innata per i valori dell'*Humanitas*, per quel dialogo 'rinascimentale' dei saperi, che oggi cerca di promuovere grazie alla Fondazione Artistica (www.fondazioneartistica.it), da lei fondata nel 2006 insieme al padre Mario, scultore ed artista-artigiano nel senso rinascimentale del termine, e di cui attualmente riveste il doppio incarico di Segretario Generale e Direttore Artistico.

Da sempre dunque coniuga un'intensa attività di ricerca storico - musicologica con un'articolata attività artistica (flauto solista e in formazioni da camera) e didattica come libero docente di flauto traverso, storia ed estetica musicale, storia e storia dell'arte. Tantissimi i ragazzi (oltre un centinaio) da lei seguiti che hanno superato brillantemente presso i Conservatori Italiani Diplomi, Compimenti inferiori, certificazioni di livello, licenze di teoria e solfeggio e storia della musica ed hanno ottenuto importanti risultati in Concorsi strumentali nazionali ed internazionali e presso enti di certificazione internazionale (ABRSM).

2014

Legni. Le sculture lignee di Mario Pessott 1976 - 2011. Divertissement. 'Quaderni d'Arte della Fondazione Artistica' 4/2014

2012

Σίδηρος – Ferrum – Aisen...Breve storia della tecnica della forgiatura del ferro in http://www.fondazioneartistica.it/joomla25/index.php?option=com_content&view=article&id=31&Itemid=212

2011

Legni. Le sculture lignee di Mario Pessott 1976 - 2011 prima parte 'Quaderni d'Arte della Fondazione Artistica' 3/2011

2010

Trasparenze. Le sculture in metallo di Mario Pessott 'Quaderni d'Arte della Fondazione Artistica' 1/2010
Ritratti. L'Attività di ritrattista di Mario Pessott 'Quaderni d'Arte della Fondazione Artistica' 2/2010

2007

Dal Dipartimento del Passeriano al dipartimento del Tagliamento. Pordenone ed il suo territorio in epoca napoleonica 1805 – 1813 in *Sire la città di Pordenone* a cura di G. Ganzer e A. Crosato Pordenone

2005

Cronaca di una favola chiamata Musica: Egida Sartori 1910 -1999 - Biografia Artistica Leo Olschki Firenze, Fondazione Cini, Venezia – Studi di Musica Veneta con prefazione introduttiva di Andrea Zanzotto

2004

L'innesto delle strutture amministrative francesi nello Stato da terra: il caso del dipartimento del Tagliamento in Venezia, una Repubblica ai Confini Atti dei Convegni, realizzati nell'ambito del progetto Vivilforte, Venezia 27 settembre 2003

2002

1797-1813 Un vento rivoluzionario. Amministrazione e territorio tra Livorno e Tagliamento in I giovani Friulani al seguito di Napoleone, Sacile 2002

1998

1805-1813 Treviso ed il Dipartimento del Tagliamento. Amministrazione pubblica e società in epoca napoleonica. Introduzione del prof. Giovanni Scarabello Ed. Antilia, Treviso. :

"[...] il volume di Elena Pessot, affrontando con sicuro rigore scientifico la ricostruzione di anni di cambiamenti epocali vissuti dal Trevigiano (come dal Veneto, dall'Italia, dall'Europa), rappresenta un contributo importante alle ricerche storiche sul periodo (molto spesso i materiali documentari di cui si avvale l'autrice sono analizzati direttamente per la prima volta).

Il libro, corredato di un'appendice di documenti di concreta utilità, si avvale, inoltre, di una scrittura elegante e fluida che conduce con chiarezza il lettore, dentro i meandri di vicende e di strutture poco conosciute e talora ostiche alla narrazione, ma di fondamentale importanza onde capire le radici di sviluppi che portano dritti dritti a molte configurazioni istituzionali, sociali ed economiche (e loro contraddizioni) dentro le quali ancora attualmente viviamo (e ci dibattiamo)." Dalla Prefazione di Giovanni Scarabello, Università di Venezia

2016

La fiamma dell'Unità europea. Il Cern di Ginevra. Incontri con il fisico Marina Cobal, responsabile nazionale dell'esperimento Atlas del Cern di Ginevra – (direzione scientifica) con il patrocinio della Regione Veneto – Comune di Conegliano – Comune di Tarzo

Università Ca' Foscari - Campus scientifico, *Immaginazione + Ricerca scientifica = Innovazione:* seminario con il fisico Marina Cobal e la prof.ssa Anna Comacchio - Università di Venezia

Conegliano, *Immaginazione, creatività e scienza*: Marina Cobal incontra gli studenti del Liceo Marconi e la città di Conegliano

Tarzo, Tarzo talenti festival, *Costruire un futuro di armonia. Liceo Marconi in concerto* (direzione artistica)

Università di Venezia - *Nuove professioni e opportunità di carriera: Storie cafoscarine di successo*: seminario con Katia Amoroso e Elena Pessot

Conegliano – *Controcanto: la realtà vista dai reportes: Toni Capuozzo, Il segreto dei Marò* (direzione scientifica) 20 gennaio 2016 in collaborazione con Comune di Conegliano e Comune di Tarzo.

2015

Tarzo, Tarzo talenti festival, *L'arpa fra danze, film, opere e balletti, L' ORCHESTRA 'VENTAGLIO D'ARPE' L'eleganza di ventitre arpe in concerto* direttore Patrizia Tassini (direzione artistica)

Open Your Mind. Diventare Italiani di Frontiera happening didattico-multimediale all'ITC di Conegliano a cura di Roberto Bonzio. Intervento: *'La musica è vita'*

Conegliano – *I classici servono ancora? Che cosa è davvero utile nella formazione dei giovani? Incontro con Nuccio Ordine*, 19-20 novembre 2015 (ideazione e direzione scientifica)

Tarzo, *Tarzo talenti festival 2014* (direzione artistica)

La magia di un coro di quaranta voci bianche: il Colbe children's choir in concerto 16 maggio 2014

Splende una nota - Aida di Giuseppe Verdi a cura di Christian silva scenografo — Ass. Lilopera – Milano

14 giugno 2014

...Un mondo quello dell'opera che oggi più che mai è fondamentale svelare ai giovani fin dalla tenera età, per illuminare il loro cammino di crescita emotiva e culturale. Per questa sua interdisciplinarietà, per essere uno spettacolo che coinvolge occhi, mente, cuore l'Opera è uno strumento potente ed efficace di educazione e formazione, che può inserirsi a pieno titolo nei percorsi didattici delle scuole primarie e secondarie. Attraverso l'opera i bambini ed i ragazzi possono appassionarsi alla musica, alla storia, all'italiano, alla geografia, alla lingua straniera, alle nuove tecnologie; possono scoprire professioni tradizionali (musicista, cantante, ballerino, ma anche il costumista, lo scenografo, l'atterezista...) e nuove (tecnico del suono, tecnico delle luci.....).....

2013

Venezia – Forte Marghera – *Aquile sotto Assedio - III Ciclo di Conferenze*. Intervento: *Les tambours imite le bruit de canon: il ruolo della musica tra Rivoluzione Francese ed Impero Napoleonico*

Tarzo, *Tarzo talenti festival 2013* (direzione artistica)

Recital di Marta Marinelli arpa – 16 maggio 2013

Concerto dell' Orchestra Giovanile di Flauti Les Jeunes flutes – 1 giugno 2013

2012

Sarzana (SP) Convegno *Il potere dell'Arte, l'Arte del Potere. Musica, teatro e costume nell'Italia Napoleonica* : intervento dal titolo *Le tambour rulent, tout prend une forme nouvelle (David):la dimensione musicale del mestiere delle armi tra Rivoluzione Francese ed Impero Napoleonico*

2011

Tarzo (TV). *1805 - 1813 Verso l'Unita. Tarzo nel napoleonico Regno d'Italia. La nascita del comune moderno*. conferenza nell'ambito del 150° della Unità d'Italia

2010

Follina (TV). *Il valore della nostra terra nel mondo. Storie dei suoi protagonisti silenziosi. Egida Giordani Sartori - Jean Antiga* (direzione scientifica); intervento: *Cronaca di una favola chiamata musica. Egida Giordani Sartori nel Centenario della sua nascita*

2008

Salzano (VE) *La nascita del Comune moderno. Amministrazione Pubblica e Società nell'epoca napoleonica*
Sacile (PN) Convegno Internazionale di Studi *Napoleone e la costruzione del territorio altoliventino: politica, amministrazione e cultura* (direzione scientifica); intervento dal titolo *Il suono della politica: il ruolo della musica nella costruzione del territorio*

2004

Liceo Pujatti Sacile, *Viaggio Musicale tra Medioevo e Rinascimento: parole&musica* nell'ambito di 'Musica e Scuola: didattica tra convenzione e multimedialità Musica e Scuola'

2003

Convegno di Studi *Da una Repubblica a due Imperi. I territori della Serenissima tra Napoleone e Casa d'Austria*, promosso dalla Regione Veneto e dall'Università di Venezia: intervento dal titolo *L'innesto delle strutture amministrative francesi nello Stato da terra: il caso del dipartimento del Tagliamento*

1998

Liceo-Ginnasio Majorana di Pordenone: conferenza dal titolo *Ragione e Sentimento nella musica tra Settecento ed Ottocento*

1997

Università Terza Età di Sacile. Ciclo di Quattro conferenze dal titolo *Una corretta guida al saper ascoltare con riferimenti storico-artistici*